

1889. GARIBALDI G. Al Comitato d'istruzione Nazionale a Reggio, per accettare la presidenza del Comitato ed esortare ad addestrare la gioventù nel maneggio delle armi [Quarto, Villa Spinola, 1862, marzo, 3]. Va unito un avviso del suddetto Comitato per eccitare la gioventù di Reggio ad iscriversi nel Corpo dei Cacciatori, del quale è scopo l'esercitazione nel maneggio delle armi e nel tiro a segno [Reggio], s. d. [1862], ff. aa. dei membri del Comitato. Ll. e dd. ss.
Orig. e cop., p. sc. 2; 25 × 19,3.
E.: Mun. di Reggio d'Emilia.
1890. — Diploma col quale la città di Como elegge a suo cittadino onorario il Generale Garibaldi. Como, 1862, maggio, 27.
Orig. f., p. sc. 1; 43,7 × 36.
E.: Luigi Azzolini, Roma.
1891. — Al Canonico Federico Riccioli a Grosseto ringraziandolo per le onoranze ivi rese al prode Nullo, caduto per la liberazione della Polonia (Caprera, 1862, giugno, 10), per le sottoscrizioni fatte per i prigionieri e feriti d'Aspromonte (Pisa, 1862, novembre, 10), e per la medaglia inviatagli a nome della Società del tiro a segno (Caprera, 1864, maggio, 29).
Ll. aa. ff. dd. ll. ss., 3, p. sc. 3; 20 × 13.
E.: Mun. di Grosseto.
1892. — Al signor Mario [da Candia] a Londra, chiedendogli un altro sacrificio [pecuniario]. Palermo, 1862, luglio, 8.
L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13,8.
E.: Commissione editrice degli scritti di G. Mazzini, Roma.
1893. — Istruzioni sulla strada che i Volontari dovevano tenere nella loro spedizione per la liberazione di Roma la quale ebbe termine ad Aspromonte. Alia, 1862, agosto, 6.
Aut., p. sc. 1; 20 × 14.
E.: Luigi Cucchi, Deputato al Parlamento.
1894. — Ai Trentini. « I Tiranni regnano colla paura e per la paura — ma col vostro esempio — i popoli impareranno che son essi i padroni! » Spezia, 1862, ottobre, 22.
L. f., p. sc. 1; 21 × 13.
E.: Carlo Vanbianchi, Milano.
1895. GARIBALDI G. « Donne gentili di Milano! Mi foste amiche nella lieta come nell'avversa fortuna. Grazie!... Un giorno vi chiederò prova di sacrificio — e voi troverò generose come per lo passato — adio ». Spezia, 1862, novembre, 3.
L. f. a., p. sc. 1; 20,5 × 13.
E.: Roberto Luria, Torino.
1896. — Al Dottor Giberto Scotti per ringraziare del sussidio per i feriti di Aspromonte. Va unita la ricevuta di L. 558. 75. Varignano, 1862, ottobre, 16; — Pisa, 1862, novembre, 21.
L. f. a., p. sc. 2; 20,6 × 13,3.
E.: Mun. di Como.
1897. — Alla popolazione di Ravenna, Cesena, Faenza ed altre di Romagna, ringraziandole dei loro doni ed auguri. Caprera, 1863, gennaio, 5.
L. f. a., p. sc. 1; 26,5 × 20,5.
E.: E. Valzania, Cesena.
1898. — Alle donne di Como per ringraziarle della parola d'affetto e dell'augurio mandatogli. Caprera, 1863, gennaio, 6.
L. a., p. sc. 1; 20,5 × 13,5.
E.: Mun. di Como.
1899. — Al signor Rocco Ricci-Gramitto. Accetta la dedica de' suoi versi. Caprera, 1863, gennaio, 26.
L. a., p. sc. 1; 20,3 × 13.
E.: Avv. Rocco Ricci-Gramitto, Roma.
1900. — Ai « Signori Manini [Angelo] e compagni, Reggio », per ringraziarli dei denari mandatigli pe' suoi compagni feriti. Caprera, 1863, marzo, 2.
L. f. a., p. sc. 1; 21,5 × 13,5.
E.: Mun. di Reggio d'Emilia.
1901. — Al Sindaco di Lodi per ringraziare la cara popolazione ed il suo municipio della